

## Vincolo idrogeologico, dal 1923 tutto fermo: il punto di ANCE

del 25/05/2017 - di Redazione Ingenio

*Tutela dell'assetto idrogeologico in edilizia: un documento ANCE, partendo dalla legge sulla Green economy, fa il punto sulla normativa statale in materia evidenziando le relazioni con la disciplina edilizia*

In un interessante [documento pubblicato sul suo portale](#), l'ANCE fa il punto sulla normativa statale in tema di **vincoli idrogeologici con particolare riferimento al raccordo con la disciplina edilizia**.

L'associazione dei costruttori ricorda che le **norme nazionali che regolano il vincolo idrogeologico e la relativa autorizzazione sono ancora del 1923, contenute nel Regio decreto 3267/1923, tuttora in vigore**, citato dall'[art. 61 comma 5 del d.lgs. 152/2006](#) (TU ambiente).

**Le competenze sull'apposizione del vincolo, inoltre, sono esclusivamente delle regioni**, trasferite con il [Dpr 616/1977](#) e poi confermate dal d.lgs. 152/2006 ([art. 61 comma 5](#): "Le funzioni relative al vincolo idrogeologico di cui al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267, sono interamente esercitate dalle regioni"). La **competenza sul rilascio dei vincoli, infine, è quasi sempre delegata dalle Regioni ai Comuni o alle Province**.

### **Natura ed effetti del vincolo idrogeologico**

Si tratta di un vincolo che ANCE definisce "conformativo" della proprietà privata, finalizzato alla tutela di un interesse pubblico (conservazione del buon regime delle acque, stabilità e difesa idrogeologica del territorio). **Può quindi essere imposto su tutti gli immobili con determinate caratteristiche e non implica forme di indennizzo per i proprietari, così come invece avviene per i vincoli paesaggistici**, storico-artistici, ecc.

**Non comporta, peraltro, alcun vincolo di inedificabilità assoluta dell'area: si possono quindi realizzare gli interventi consentiti dalla strumentazione urbanistica e non pericolosi per l'ambiente**. Il vincolo costringe però i proprietari a **ottenere, prima della realizzazione dell'intervento, il rilascio di una specifica autorizzazione amministrativa, oltre al titolo abilitativo edilizio**.

### **Raccordo con la normativa edilizia**

?Si fa riferimento alla [legge 221/2015](#), riferita alla Green Economy che ha inserito la **tutela dell'assetto idrogeologico** nell'ambito del DPR 380/2001. Le modifiche apportate al TUE sono, nello specifico:

- spetta allo sportello unico dell'edilizia anche l'acquisizione degli atti di assenso delle PA preposte alla tutela dell'assetto idrogeologico (art.5);?
- l'esecuzione degli interventi ricompresi nel regime di AEL (attività edilizia libera), così come quelli soggetti a CILA, devono comunque rispettare anche le norme sulla tutela idrogeologica e quindi l'obbligo dell'autorizzazione sopracitata (art.6-bis);?
- non si forma il silenzio-assenso in caso di inutile decorso del termine per il rilascio del permesso di costruire se l'immobile oggetto di intervento è sottoposto a vincolo idrogeologico (art.20, comma 8);?
- gli interventi realizzabili con SCIA e SCIA alternativa al permesso di costruire, se riguardano immobili tutelati dal vincolo idrogeologico, sono subordinati al preventivo rilascio dell'autorizzazione sopracitata.